



COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

**IV Settore – Servizio Progetti Speciali, PNRR, Aree Interne,
Fondi Comunitari, Contratti e Appalti.**

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
RELATIVAMENTE ALL’INTERVENTO DI “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE
DELL’ABBAZIA DI POMPOSA NUOVO MUSEO POMPOSA MATER MUSICAE -
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
CIRCOSTANTE RICOSTRUZIONE DEL GIARDINO DELL’ABBAZIA” - CUP
D44H22000590001 - PNC M1C3, TURISMO E CULTURA 4.0, I 2.2 TUTELA E
VALORIZZAZIONE DELL’ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE”**

CIG

CUI L00339040388202200023

CUP D44H22000590001

CPV 71240000-2

PREMESSO CHE:

- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- tra gli interventi strategici è incluso il “Progetto integrato per il potenziamento dell’attrattività turistica delle aree del parco del Delta del Po” presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispetti parchi regionali del Delta del Po dell’importo complessivo di euro 55 milioni di euro;
- il disciplinare d’obbligo regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti per lo svolgimento delle attività previste dall’intervento n. 6 “Progetto integrato per il potenziamento dell’attrattività turistica del Delta del Po” è stato sottoscritto in data 29.12.2021 dal Ministero della Cultura,

dalla Regione Veneto e dalla Regione Emilia- Romagna;

- la Regione Emilia-Romagna ha individuato il Comune di Codigoro come soggetto attuatore di secondo livello per l'intervento concernente la "Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, nuovo museo Pomposa Mater Musicae, opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante, ricostruzione del giardino dell'Abbazia", CUP D44H22000590001 per un importo pari a €. 2.800.000,00;
- in data 14.07.2022 veniva sottoscritta la convenzione tra la Regione Emilia- Romagna ed il Comune di Codigoro per la realizzazione dell'intervento sopra individuato, nell'ambito del progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po, ricompreso nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al P.N.R.R.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 22.06.2023 veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa nuovo Museo Pomposa Mater Musicae opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante ricostruzione del giardino dell'Abbazia, CUP D44H22000590001";
- con determinazione dirigenziale n. 597 del 27/10/2023 si aggiudicava l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (art.41 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023), compresa la relazione geologica, da porre a base di gara per la progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di qualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, nuovo Museo Pomposa Mater Musicae, opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante, ricostruzione del giardino dell'abbazia nel Comune di Codigoro, all'operatore economico RTP Binario Lab, C.F./P.IVA 01979180385, con sede in Ferrara, Via Darsena n. 84, in qualità di impresa capogruppo del costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa con A.T.E.S. Soc. Coop. D'Ingegneria, Stradivarie Architetti Associati, Corde Architetti Associati, Zenith S.r.l., AIRIS S.r.l., Castellari Ambiente S.r.l. Stp, Dott. Roberto Civetta, Life Lab S.r.l., Arch. Riccardo Ascari, per l'importo offerto di € 178.115,20, oltre CNPAIA al 4% (€ 7.124,61) e IVA al 22% (€ 40.752,76), per un importo totale € 225.992,57;
- nel corso della predisposizione del PFTE sono emerse alcune problematiche non prevedibili in fase di redazione del DIP che hanno portato alla revisione del quadro economico degli interventi previsti; in particolare l'incremento del costo dei materiali edili e delle materie prime, gli esiti delle indagini sistematiche eseguite sui manufatti esistenti e la necessità di garantire un recupero degli immobili e delle aree interessate congruente con gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, hanno condotto a scelte progettuali che, privilegiando il recupero del fabbricato principale (Villa Scalambra) a Museo e scuola di Musica ha portato a concentrare su questa le risorse economiche messe a disposizione, con pregiudizio sull'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex Magazzino a sala polivalente;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di portare a compimento l'intera opera, comprensiva anche della sala polivalente presso l'ex magazzino, ha candidato parte dell'intervento ad un bando della Regione Emilia Romagna per "Interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale", annualità 2024, 2025 e 2026. Per tale motivazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 09/09/2024 è stato approvato in linea tecnica il PFTE dell'"Intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa nuovo museo Pomposa Mater Musicae – opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante ricostruzione del giardino dell'abbazia – lotto funzionale sala polivalente Mater Musicae", CUP derivato D44H24000590007, di importo totale pari ad € 929.765,80. Questo lotto funzionale prevede il restauro del fabbricato magazzino da

destinare a “sala polivalente – auditorium”, all’interno del quale svolgere manifestazioni culturali al servizio dell’intero plesso abbaziale; contestualmente si è approvato anche lo schema di accordo da sottoscrivere in caso di assegnazione del contributo;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2152 del 11/11/2024, sulla base degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità formale effettuata dal Gruppo di lavoro e della valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito svolta dal Nucleo di valutazione, nominati con determinazione n. 18768/2024, si è approvata la graduatoria di cui all’Allegato 1), contenente l’elenco delle domande di contributo ammissibili e finanziabili, tra il quali al n. 4 della graduatoria, con 73 punti, il progetto candidato dal Comune di Codigoro denominato “Intervento di riqualificazione e valorizzazione dell’Abbazia di Pomposa nuovo museo Pomposa Mater Musicae – opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante ricostruzione del giardino dell’abbazia – lotto funzionale sala polivalente Mater Musicae”, CUP derivato D44H24000590007, di importo totale pari ad € 929.765,80, contributo richiesto € 500.000,00, contributo assegnato pari ad € 394.455,50 (78,89% di quanto richiesto, corrispondente al 42,43% sul costo totale dell’intervento);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2239 del 02/12/2024 si rettificava ed integrava la precedente Deliberazione n. 2152/2024, aggiornando l’Allegato 1), e mantenendo inalterata l’assegnazione dei fondi al Comune di Codigoro;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 20/01/2025 si approvava lo Schema di Accordo, integrato con i dati di assegnazione del contributo di € 394.455,50, suddivisi sulla base dell’esigibilità della spesa in € 131.250,00 sull’esercizio 2025 ed € 263.205,50 sull’esercizio 2026, unitamente all’Allegato n. 1 dell’Accordo costituito dal PFTE approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del del 09/09/2024;
- l’accordo di cui sopra è stato sottoscritto in data 21/01/2025 dal Sindaco del Comune di Codigoro Alice Zanardi, ed in data 27/01/2025 dal Responsabile del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna (in attuazione della DGR n. 2152/24, allegato B3, art. 4 dell’Avviso), trasmesso al Comune di Codigoro con protocollo n. 1436 del 27/01/2025 dal Settore Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna;
- l’Intervento di riqualificazione e valorizzazione dell’Abbazia di Pomposa Nuovo Museo Pomposa Mater Musicae - Opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante ricostruzione del giardino dell’Abbazia - Lotto funzionale Sala polivalente Mater Musicae”, CUP D44H24000590007 beneficiario dei fondi di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2153/2024 e n. 2239/2024, costituisce stralcio del più ampio progetto di “Riqualificazione e valorizzazione dell’Abbazia di Pomposa Nuovo Museo Pomposa Mater Musicae - Opere di riqualificazione urbana e valorizzazione del paesaggio circostante, ricostruzione del giardino dell’Abbazia, CUP D44H22000590001”, inserito nel programma triennale dei lavori pubblici del Comune di Codigoro 2025/2027 con Codice CUI L00339040388202200023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 24/06/2025 si dichiarava conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/1990 in Forma Semplificata e Modalità Asincrona, sulla base dei pareri pervenuti ed ai quali si dovrà assoggetarsi in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31/07/2025 si approvava il PFTE dell’intervento suddiviso in Lotto 1 Villa Scalambra e Lotto 2 Sala Polifunzionale/Auditorium;
- la Deliberazione di cui sopra, unitamente al verbale di validazione, costituisce titolo edilizio ai sensi dell’art. 7 c. 1, lett. c) del DPR 380/2001;
- l’opera nel suo complesso di importo pari ad € 3.549.455,50 è finanziata per € 2.800.000,00 con fondi PNC, per € 394.455,50 tramite contributo Regionale di cui alla Deliberazione di

Giunta Regionale n. 2239 del 02/12/2024 di rettifica ed integrazione alla precedente Deliberazione GR n. 2152/2024 – da destinarsi al lotto 2 Sala Polivalente, per € 355.000,00 attraverso le compensazioni ambientali di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 4, 5 e 6 del 23/01/2024;

- con determinazione dirigenziale n. ... del, il servizio tecnico di progettazione esecutiva è stato affidato a.....;
- L’Affidatario ha presentato tutti i documenti richiesti ai fini della stipula del presente Contratto, ivi compresa adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali nonché cauzione definitiva come previsto dall’art. 12 del presente Contratto;
- L’Affidatario dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto delle prestazioni poste a suo carico e di aver acquisito tutti gli elementi necessari per una idonea valutazione delle prestazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, parte integrante e sostanziale del presente atto,

tra

Comune di Codigoro, con sede legale in Codigoro (FE), Piazza G. Matteotti n. 60 cod.fisc. e P.IVA 00339040388, in persona del Dirigente del Quarto Settore, Ing. Michele Gualandi, domiciliato per la carica presso il Servizio Tecnico del Comune di Codigoro, Piazza G. Matteotti n. 60, di seguito per brevità anche “Comune” o “Stazione Appaltante”

e

....., con studio professionale in Via cod.fisc. e P.IVA, di seguito anche solo “l’Affidatario” ed insieme al Comune di Codigoro anche solo le “Parti”)

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL’INCARICO

Il Comune di Codigoro affida a, che accetta, il servizio di redazione della progettazione esecutiva, compresi tutti gli adempimenti tecnico- amministrativi connessi all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, per l’intervento di “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’ABBAZIA DI POMPOSA NUOVO MUSEO POMPOSA MATER MUSICAE - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE RICOSTRUZIONE DEL GIARDINO DELL’ABBAZIA” - CUP D44H22000590001 - PNC M1C3, TURISMO E CULTURA 4.0, I 2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL’ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE” – CIG

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Tutte le prestazioni di cui al presente incarico dovranno essere svolte come di seguito descritto, inclusi tutti gli aspetti concordati nella fase della procedura negoziata di cui alle premesse.

2.1 Contenuti del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dovrà essere eseguito secondo quanto stabilito dall’art. 41 del D.lgs. 36/2023 e

successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicato come “Codice”, e dai relativi allegati I.7 e II.18, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare nazionale e regionale vigente in materia.

In particolare il progetto esecutivo dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice di cui al D.lgs. 36/2023 e nei relativi allegati I.7 e II.18; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell’oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

Il costo di realizzazione delle Opere che dovranno essere progettate dall’Affidatario è stimato in € 2.254.540,78 di cui € 2.173.774,47 per lavori ed € 80.766,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, e si intende destinato alla realizzazione dell’intervento secondo i livelli prestazionali indicati dal Codice degli appalti D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati I.7 e II.18.

Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato nel rispetto dei vigenti decreti CAM applicabili per materia.

Trattandosi di progettazione di opera ricadente nel settore dei beni culturali di importo inferiore alla soglia dell’articolo 14, c. 1, lett. a), l’intera attività di progettazione non è soggetta alla redazione tramite software Building Information Modeling BIM.

L’attività di progettazione richiede tutto quanto necessario ai fini della completezza, compiutezza ed esaustività degli elaborati progettuali ai sensi del D.lgs. 36/2023 e dei relativi allegati ove applicabili, comprensiva dell’eventuale aggiornamento/adeguamento del PSC ai sensi del D. Lgs. 81/08, in continuità e sviluppo degli elaborati del PFTE. L’Affidatario è tenuto ad elaborare i documenti prescritti per il progetto esecutivo dalla sezione III dell’allegato I.7, nonché nell’allegato II.18, secondo le indicazioni del Responsabile Unico del Progetto, e per completezza indicati nell’elenco elaborati di cui al presente disciplinare inclusi tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi finalizzati all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l’intervento da realizzare.

Inoltre indica, in modo compiuto, entrando nel dettaglio e sulla base delle indagini eseguite, le esatte metodologie operative, le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali da utilizzare riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità tecnico-esecutive degli interventi; è elaborato sulla base di indagini dirette e adeguate campionature di intervento, giustificate dall’unicità dell’intervento conservativo; indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso dei lavori.

Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie.

Il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell’intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di monitoraggio e manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- f) eventuale aggiornamento/adeguamento (rispetto al PSC del PFTE) del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’[articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto, con riferimento ad una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d) del Codice, con criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, ed il divieto di avvalimento ai sensi dell'art. 132 c. 2 del D.Lgs. 36/2023. Si applica inoltre l'All. II.18 del codice in merito ai requisiti di qualificazione degli esecutori di lavori riguardanti i beni culturali;
- l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'[allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#).

2.2 Modalità di consegna

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato al Comune nei tempi indicati nel presente atto in n. 1 esemplare cartaceo e 1 copia su supporto informatico in formato pdf, in formato p7m ed in formato digitale aperto e modificabile. L'Affidatario dovrà realizzare tutte le copie cartacee necessarie all'ottenimento di pareri, permessi e autorizzazioni. La Stazione Appaltante potrà richiedere eventuali ulteriori copie cartacee del progetto e degli elaborati, rimborsando all'Affidatario i costi sostenuti per la loro realizzazione.

Sarà comunque onere dell'Affidatario provvedere alla riproduzione cartacea e informatica degli elaborati a seguito dell'attività di verifica per la validazione.

Nel progetto esecutivo dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni e modifiche richieste in esito alle operazioni di verifica degli stessi, nonché tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo e dagli Enti autorizzatori, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi o speciali compensi.

2.3 Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà collaborare con il Responsabile Unico del Progetto all'acquisizione, senza ritardo alcuno delle attività di competenza dell'Affidatario stesso e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dell'intervento, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati.

L'affidamento del presente incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, per soddisfare l'esatto adempimento di quanto stabilito nel presente disciplinare, incluse tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento delle dovute autorizzazioni.

Nel caso in cui l'opera appaltata presenti gravi difetti dipendenti da errata progettazione, l'Affidatario sarà responsabile verso il Comune rispondendo del danno cagionato e delle maggiori spese.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente per tutte le attività derivanti e inerenti al presente Contratto e per tutti i danni che avessero a verificarsi nell'esecuzione dell'incarico, sia direttamente che indirettamente, a persone, compresi i prestatori d'opera, opere e cose.

L'Affidatario conferma di essere dotato di organizzazione adeguata all'espletamento delle attività oggetto del presente Contratto e si obbliga al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e si assume ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente Contratto, manlevando e garantendo la Stazione Appaltante da ogni onere, responsabilità o danno che queste ultime dovessero subire.

L'Affidatario si obbliga a rispettare le leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché i vigenti CCNL. L'Affidatario si obbliga altresì a rispettare gli obblighi retributivi e contributivi nello svolgimento dei rapporti di lavoro derivanti da norme di Legge e dei Contratti Collettivi di lavoro di ogni livello, nonché tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione antinfortunistica.

L'Affidatario si impegna a corrispondere al personale utilizzato nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico, previdenziale, normativo, assicurativo, assistenziale non inferiore rispetto a quello minimo previsto dalle normative applicabili, manlevando sin d'ora la Stazione Appaltante rispetto a qualsiasi danno cagionato da propri dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori o propri fornitori in genere durante l'esecuzione del contratto. Si applica quanto previsto all'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

L'Affidatario è unico responsabile per tutto quanto possa accadere a chiunque operi alle sue dipendenze o per suo conto durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Nello svolgimento delle attività l'Affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente (almeno ogni 7 giorni) sull'andamento delle attività allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. Ove richiesto, l'Affidatario è tenuto anche a interfacciarsi con i preposti individuati dalla Stazione Appaltante.

ART. 3 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Al termine della progettazione esecutiva il Comune verificherà ai sensi dell'art. 42 del Codice di cui al D.lgs. 36/2023 la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità alla normativa vigente. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge o dagli uffici della stazione appaltante.

Qualora in sede di verifica si riscontrino mancanze, contrasti rispetto alla normativa vigente,

incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, verrà assegnato all'Affidatario un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta delle modifiche.

Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale di cui all'art. 11, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge e dal presente disciplinare.

ART. 4 - AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Affidatario provvederà all'aggiornamento/adeguamento del documento contenente il Piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/08 comprensivo del computo metrico estimativo dei costi della sicurezza.

ART. 5 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte dell'Affidatario, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

L'Affidatario si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza della Stazione Appaltante se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti e tutti gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 6 – TEMPI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Affidatario è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico entro i termini perentori di seguito indicati:

- Il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri da parte di tutti gli Enti o per l'espressione di pareri su specifiche tematiche, dovrà inoltre rispettare tutte le prescrizioni previste nella conferenza dei servizi e dovrà essere consegnato al Comune entro e non oltre **40 giorni** dall'avvio del servizio, e comunque entro e non oltre il **06 marzo 2026**. Farà fede, quale data di consegna del progetto, la data di consegna delle copie digitali degli elaborati progettuali attraverso la PEC del Comune comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it.

ART. 7 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per l'esecuzione delle Prestazioni oggetto del presente Contratto è determinato, in modo onnicomprensivo, tenuto conto del costo massimo delle opere stabilito nel quadro economico dell'intervento, in misura pari all'importo indicato nell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, ribassato di una percentuale pari al oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, per un valore pari ad €

Tale corrispettivo, in applicazione del D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i. e dell'allegato I.13, sarà riferito, a consuntivo, ai valori delle opere effettivamente progettate, sia che queste risultino di importo inferiore a quanto programmato, sia allorché il Comune richieda espressamente, nel corso della prestazione, varianti che determinino modifiche sostanziali in aumento dei costi di realizzazione delle opere.

Trattandosi di prestazioni di natura intellettuale, gli oneri per la sicurezza da rischio interferenziale sono pari ad Euro 0.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione delle prestazioni, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle norme applicabili, alle disposizioni del presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati e in conformità a quanto previsto nell'Offerta.

Si applica l'art. 125, comma 1, del Codice, in materia di anticipazione del prezzo contrattuale. L'anticipazione, pari al 20% del Corrispettivo, verrà corrisposta nel rispetto dei termini, delle modalità e delle condizioni previste dall'art. 125, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si prevede l'applicazione di una clausola di revisione prezzi; non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Si applica l'art. 60 del D.lgs. 36/2023 in quanto compatibile.

ART. 8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività di **progettazione esecutiva**, avverrà come segue:

- 60% dell'importo previsto per la fase di progettazione esecutiva: da fatturarsi a seguito della consegna al Comune degli elaborati necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi;
- 20% dell'importo previsto per la fase di progettazione esecutiva: da fatturarsi a seguito dell'emissione con esito positivo del Rapporto Finale di Verifica della Progettazione;
- il restante 20% dell'importo previsto per la fase di progettazione esecutiva: all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune, previo ottenimento dei pareri, permessi, o altri titoli autorizzativi necessari e comunque entro e non oltre 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto esecutivo.

La liquidazione delle fatture avverrà al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'Affidatario, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti del Comune.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e il codice CUP dell'iniziativa indicati nel presente contratto. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.

ART. 9 MODIFICHE E VARIAZIONI

L'Affidatario è tenuto ad introdurre nel Progetto, anche se già approvato, le integrazioni, variazioni e modifiche eventualmente richieste dai vari Enti preposti al controllo ed alla vigilanza. Tali attività devono ritenersi comprese nel Corrispettivo spettante all'Affidatario e non danno diritto a maggiori compensi.

È facoltà del Comune richiedere all'Affidatario modifiche, integrazioni o variazioni del Progetto, sia in corso di redazione sia quando lo stesso sarà già elaborato e presentato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora, nel corso della progettazione, si rendesse necessaria la realizzazione di **modifiche** che non figurano nel progetto iniziale, esse dovranno essere espressamente approvate dalla Stazione Appaltante, in seguito all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni. Il Comune definirà quindi un eventuale termine di proroga della scadenza per la consegna degli elaborati da modificare e, qualora la variante comporti una variazione del quadro economico delle opere, contabilizzerà le variazioni, autorizzando un aumento del corrispettivo per la prestazione dell'Affidatario calcolata come previsto dal tariffario vigente all'atto di affidamento dell'incarico, al netto dello sconto offerto dall'Affidatario nel corso della procedura negoziata.

La procedura descritta nel paragrafo precedente verrà applicata anche nel caso di richieste di modifiche all'Affidatario da parte della Stazione Appaltante in merito a versioni del progetto già approvate.

ART. 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario ha prodotto, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice ed a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia definitiva emessa da in data per l'importo di € pari al ...% dell'importo del presente contratto, conservata in atti.

La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 117 comma 8 del Codice, la scadenza di tale garanzia è condizionata all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio o del certificato di verifica di conformità.

L'Affidatario ha presentato inoltre la copertura assicurativa contro i rischi professionali emessa da n. del con massimale di € Tale polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determino a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La validità temporale decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori, e cessa, per ciascuna parte

dell'opera progettata, alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione delle opere.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza assicurativa di cui al presente articolo restano a totale carico dell'Affidatario.

ART. 11 – PENALITÀ

1. Il mancato rispetto dei termini di consegna del progetto esecutivo, come indicati al precedente art. 6 del presente Contratto, che sia dovuto a causa imputabile all'Affidatario, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli artt. 14 e 15, comporterà l'applicazione di una penale compresa tra lo 0,3 % e l'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale, da determinarsi tenuto conto dell'entità delle conseguenze legate al ritardo, per ciascun giorno di ritardo decorrente dalla scadenza del termine di adempimento.
2. Il mancato rispetto dei termini assegnati per le modifiche e le variazioni richieste in sede di verifica del progetto comporterà l'applicazione di una penale compresa tra lo 0,3 % e l'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale, da determinarsi tenuto conto dell'entità delle conseguenze legate al ritardo, per ciascun giorno di ritardo decorrente dalla scadenza del termine di adempimento.
3. Il ritardo o il mancato coordinamento periodico (di cui al precedente punto 2.2), imputabile all'Affidatario, al fine di riferire sull'andamento delle attività, comporterà l'applicazione di una penale pari allo 0,3% dell'importo netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo rispetto alla periodicità prevista.
4. La penale di cui ai precedenti commi non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto. Qualora ciò si verificasse il Comune ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.
5. Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute su ciascun pagamento di cui al precedente art. 9 mediante la riduzione del compenso spettante all'Affidatario, previa contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo 10 giorni per la produzione di eventuali controdeduzioni.
6. L'applicazione della penale non preclude la richiesta da parte del Comune di risarcimento per l'eventuale maggior danno in conseguenza del ritardo accumulato.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la stipula del presente Contratto, l'Affidatario assume, pena la nullità assoluta del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. Il Contratto sarà risolto di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge n. 136/2010.

L'Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note al Comune le

variazioni che si dovessero verificare in ordine alle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso in cui il pagamento delle Prestazioni non venga effettuato tramite l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il presente Contratto si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune, e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia competente - della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria e si impegna a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Comune, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Affidatario avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa, nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;
- Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto, grave negligenza o frode;
- Sospensione o interruzione delle attività contrattuali per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore o da inadempimento o da fatto e colpa della Stazione Appaltante;
- Applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;
- perdita di uno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 che comporta la risoluzione di diritto del Contratto;
- applicazione a carico dell'Affidatario di una misura di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

ART. 14 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ognuna delle sopra menzionate ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al

risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile e dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno (quantificato nella misura del 10% delle prestazioni eseguite).

ART. 16 – INCOMPATIBILITÀ

L'Affidatario dichiara di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche in capo all'Affidatario.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. 211 e 212 del Codice. È esclusa la clausola arbitrale.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Ferrara.

ART. 18 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e del Regolamento, per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 19 – ELEZIONE DOMICILIO

L'Affidatario, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, in

ART. 20 – SPESE

Si intendono a carico dell'Affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 21 – PRIVACY

L'Affidatario presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti, a qualsiasi titolo, nel corso dello svolgimento del servizio è il Comune che opererà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e del Regolamento (UE) 2016/679.

L'Affidatario garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività prestata di cui verrà a conoscenza, direttamente o per il tramite del Comune, saranno tenute riservate e non dovranno essere in alcun modo utilizzate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso all'affidamento di incarico professionale oggetto del contratto, salva l'autorizzazione scritta da parte del Comune e degli eventuali altri soggetti a cui tali informazioni si riferiscono.

L'Affidatario si impegna a fornire corrette informative in proposito agli utenti e a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione dell'attività prestata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

ART. 22 – CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

ART. 23 REFERENTI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Le Parti prendono atto che il soggetto incaricato dall'Affidatario di tenere le comunicazioni formali con la Stazione Appaltante è l'Affidatario stesso e che il soggetto incaricato di svolgere le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per conto del Comune è l'Ing. Michele Gualandi, anche RUP e Dirigente del Quarto Settore, ai sensi dell'art. 114 c. 1 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Affidatario dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

ART. 2, ART. 3, ART. 5, ART. 6; ART. 8, ART. 9, ART.10, ART.11, ART.12, ART.13, ART. 14, ART. 15, ART. 16, ART. 17, ART. 18, ART. 19 e ART.22.

Codigoro, data di apposizione delle firme digitali

Per il Comune di Codigoro

Per l'Affidatario

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

Allegati:

- PFTE approvato
- Calcolo parcella professionale progetto esecutivo con riepilogo prestazioni